CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Governo e Pianificazione Servizi di Igiene Urbana

DELIBERAZIONE N. 38

~~ORIGINALE~~	COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Artt. 151, 170 e 174 D.Lgs. n. 267/2000 – Conferma del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020 ed approvazione dello schema del bilancio di previsione triennale 2018-2020 e relativi allegati previsti dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **15:30** presso gli uffici Consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
GENTINA ROBERTO	Presidente	SI
MAZZA CRISTINA	Vice presidente	SI
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	SI
BASSETTI VERA	Consigliere	NO
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
	TOTALE PRESENTI	4
	TOTALE ASSENTI	1

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Avv. Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: **Artt. 151, 170 e 174 D.Lgs. n. 267/2000 – Conferma del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020 ed approvazione dello schema del bilancio di previsione triennale 2018-2020 e relativi allegati previsti dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi.**
Delibera CdA n. 38 del 27/11/2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art.11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO l'art. 151 del T.U.Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) ad oggetto "Principi generali", che cosi testualmente dispone:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. (comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014)
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. (comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014).

RICHIAMATO l'art. 170 del T.U.Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

RICHIAMATO l'art. 174 del T.U.Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), che cosi testualmente dispone:

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità. (comma così modificato dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016).

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed inoltre costituisce nel rispetto del principio del

coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che nella seduta del 18 febbraio 2016 della Conferenza Stato Citta è stato chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del DUP fissato al 29 febbraio 2016 (DM Interno 28 ottobre 2015) riveste carattere ordinatorio;

VISTO che il Consiglio di Amministrazione ha già adottato i seguenti propedeutici alla approvazione del documento unico di programmazione Dup 2018-2020 e dello schema di bilancio di previsione triennale 2018-2020:
con delibera n. 30 del 13 luglio 2017, ha adottato il piano di azioni positive (art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006) per il triennio 2018-2020;
con delibera n. 31 del 13 luglio 2017, ha effettuato la ricognizione anno 2018 circa le condizioni di soprannumero od eccedenze del personale a tempo indeterminato ai sensi degli articoli 6 e 33 del D.Lgs. N. 165/2001 e smi;
con delibera n. 32 del 13 luglio 2017, ha approvato la dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020;
con delibera n. 33 del 13 luglio 2017, ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e smi;
con delibera n. 34 del 13 luglio 2017, ha adottato lo schema di programma biennale acquisti beni e forniture 2018-2020 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e smi;
con delibera n. 35 del 13 luglio 2017, ha effettuato la ricognizione degli immobili di proprietà consortile suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. n112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 ed ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020;
con delibera n. 36 del 13 luglio 2017, ha approvato il piano di razionalizzazione dia clune spese di funzionamento per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 594 e seguenti della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008);

VISTO che il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 37 del 13 luglio 2017, ha già approvato lo schema di documento unico di programmazione DUP 2018-2019-2020;

VISTO che il Revisore dei Conti con proprio documento in data 18.7.2017, ha già espresso parere favorevole sul predetto documento;

VISTO che l'Assemblea Consortile, con proprio atto n. 18 del 25 luglio 2017, ha già approvato lo schema del documento unico di programmazione di cui sopra;

ATTESO che non si rende necessario procedere alla modifica del predetto documento di programmazione che pertanto si conferma in ogni sua parte;

VISTO che l'ufficio finanziario dell'ente ha predisposto lo schema del bilancio di previsione 2018-2020;

RAVVISATA, ora, la necessità di presentare all'Assemblea Consortile i richiamati documenti così come disposto dall'art. 174 comma 1 del TUEL per la relativa approvazione;

VISTI:
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;
il Regolamento di contabilità;
la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilita 2016)
la legge n. 232 del 11.12.2016 (legge di bilancio 2017)
l'art. 174 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 prima richiamato, che dispone che occorre approvare entro il 15 novembre lo schema del dup e lo schema di bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Direttore dell'Ente, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) DI CONFERMARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2019-2020, già adottato dal CdA con proprio atto n.37 del 13 luglio 2017 ed approvato dall'Assemblea Consortile con proprio atto n. 18 del 25 luglio 2017;

2) DI APPROVARE, lo schema di Bilancio di Previsione Triennale 2018-2019-2020 con gli allegati previsti dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi di seguito indicati:

a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) di dare atto che il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è pubblicato sul sito dell'ente nella sezione amministrazione trasparente sottosezione "Bilanci";

h) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati d e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui alla delibera giuntale n 35 del 23.3.2016, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e smi relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce;

i) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

l) prospetto obbligatorio ex art. 1 comma 712 della legge n. 208/2015 (legge stabilita 2016) ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui ai precedenti commi 710 e711 (nuovo pareggio di bilancio);

m) nota integrativa;

n) piano degli indicatori e dei risultati attesi;

dando atto che la predetta documentazione sopra richiamata si intende riportata come parte integrante e sostanziale al presente atto anche se non è materialmente allegata e che la medesima risulta depositata in originale presso l'ufficio di segreteria del Consorzio insieme all'originale della presente deliberazione;

3) DI PRESENTARE all'Assemblea Consortile per la relativa approvazione la documentazione sopra citata (schema del DUP 2018-2019-2020 e schema di Bilancio di previsione triennale 2018-2019-2020 e relativi allegati);

4) DI DISPORRE che la proposta della presente deliberazione con gli annessi allegati contabili sia inviata al Revisore dei Conti per l'espressione del proprio parere ex art. 239 del D.lgs. 267/2000;

5) DI DISPORRE il deposito degli atti per le attività istituzionali riservate ai Sindaci o loro delegati dei Comuni consorziati così come previsto dal vigente regolamento di contabilità;

6) DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

7) DI PROVVEDERE, ai sensi del vigente Statuto consortile e dell'art. 124 comma 2 del vigente T.U. Enti Locali, alla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online presso il sito dell'ente www.consorziorifiutivco.it per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi, nonché alla trasmissione al Presidente dell'Assemblea Consortile.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Roberto Gentina

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile *www.consorziorifiutivco.it* il giorno 05/12/2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 05/12/2017

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/11/2017

- ☐ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000; *(esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)*
- ☑ Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000; *(immediata esecutività)*

Dalla residenza consortile, addì 05/12/2017

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 05/12/2017

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL LICO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola